

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA



Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 1 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: ANIDRIDE SOLFOROSA
Codice di prodotto: MP001
Nome chimico: diossido di zolfo
Numero della sostanza: 016-011-00-9
N. CAS: 7446-09-5
N. EC: 231-195-2
N. Registrazione: 01-2119485028-34-0000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Conservante / antiossidante impiegato nell'industria alimentare

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **PRODUCTOS AGROVIN, S.A.**
Indirizzo: Avda. de los Vinos S.N.
Città: 13600 - 13600 - Alcázar de San Juan
Provincia: Ciudad Real
Telefono: + 34 926 55 02 00
Fax: + 34 926 54 62 54
E-mail: calidad@agrovin.com
Web: www.agrovin.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: (.

AGROVIN España
Address: Avda. De los Vinos s/n - P.I. Alces - 13600 - Alcázar de San Juan (Ciudad Real) - ESPAÑA
Tf: +34 926 550 200
E-mail: central@agrovin.com

Emergencias toxicológicas ESPAÑA: Instituto Nacional de Toxicología y Ciencias Forenses (INTCF)
Tf: +34 917689800

AGROVIN USA
Address: 572 Martin Ave, Suite A, Rohnert Park, CA 94928 - USA
Tf: +1 707-536-9934
E-mail: agrovinusa@agrovin.com

Toxicological emergencies USA: Chemtrec LLC
Address: 900 Fairview Park Drive Falls Church, VA 22042-4513
Toll Free: +1(800)-424-9300
Local Number: +1(703)-527-3887

AGROVIN France
Address: Z.A.E. Via Europa 1, Rue de Bruxelles, - 34350 - Vendres - FRANCE
Tf: +33 (0) 467 940 262
E-mail: agrovinfrance@agrovin.com

Urgences toxicologiques FRANCE: ORFILA
Tf : +33 (0)1 45 42 59 59

AGROVIN Italia
Address: Via Ortigara 55, 37069 Villafranca di Verona (VR) - ITALY
Tf: +39 045 894 1335
E-mail: agrovinitalia@agrovin.com

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA



Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 2 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Emergenze tossicologiche ITALY: Istituto Superiore di Sanità (ISS)
Tf: + 39 06 49902087

AGROVIN România

Address: Bucuresti, str. Elena Clucereasa, nr. 11, sector 1 PL: Otopeni, strada Spiru Haret, nr. 38 - ROMANIA

Tf: +40 0728 957 567

E-mail: agrovinromania@agrovin.com

Urgen?e toxicologice ROMANI: National Institute for Public Health, Ministry of Health

Tf: +40213183606

)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Acute Tox. 3 : Tossico se inalato.

Press. Gas : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Skin Corr. 1B : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente ... dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
P321	Trattamento specifico (vederesu questa etichetta).
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

diossido di zolfo

2.3 Altri pericoli.

La sostanza non è PBT

La sostanza non è vPvB

La sostanza non ha proprietà che alterano il sistema endocrino.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:
Soffocamento.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 016-011-00-9 N. CAS: 7446-09-5 N. CE: 231-195-2	diossido di zolfo	5 - 100 %	Acute Tox. 3, H331 - Press. Gas, H280 - Skin Corr. 1B, H314	-

3.2 Miscela.

Non Applicabile.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Si richiede immediata assistenza medica. È consigliabile spostare la persona colpita al di fuori dell'area di esposizione. Potrebbero generarsi effetti ritardati in seguito all'esposizione al prodotto.

Inalazione.

In alta concentrazione può provocare asfissia. L'asfissia può provocare perdita di coscienza o mobilità. Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Contatto con gli occhi.

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Non sfregare le parti interessate. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

Ingestione.

Questa via di esposizione è improbabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciate; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

Prodotti tossici in caso di contatto accidentale possono sopravvenire gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza. Si richiede assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Mantenere la persona in una posizione comoda. Girarla sul lato sinistro e restare lì in attesa di assistenza medica.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 4 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

In caso di incendio esiste il rischio generale che il calore provochi l'esplosione dei recipienti.

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO₂.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Vapori o gas tossici.
- Esplosioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile. Allontanare i recipienti dalla zona, purché non sia pericoloso farlo. Tenersi lontani dai recipienti e continuare a raffreddarli da un luogo sicuro.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Isolare la zona e fare in modo che vi sia una ventilazione adeguata. L'accumulo in cantine, fossi o qualsiasi spazio limitato o zona depressa potrebbe risultare pericoloso. Qualora l'atmosfera non fosse sicura, utilizzare degli autorespiratori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Rilevare piccole fughe tramite la schiuma di sapone. Arrestare la fuga, ove possibile senza correre rischi. Fare in modo che la ventilazione sia adeguata per eliminare l'accumulo di gas o vapori.

In caso di condensazione del gas:

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

La manipolazione dei gas a pressione deve essere riservata a persone appositamente qualificate e con esperienza. Utilizzare un dispositivo adeguato alla pressione e alla temperatura di mandata. Proteggere recipienti da danni fisici e mantenere le valvole pulite e in perfetto stato. Non manipolare la confezione originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Non immagazzinare in condizioni che potrebbero favorire la corrosione del recipiente. Proteggere i recipienti dai danni fisici e controllarli periodicamente in modo tale da garantirne le buone condizioni.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
H2	TOSSICITÀ ACUTA	50	200

7.3 Usi finali particolari.

antiossidante

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
diossido di zolfo	7446-09-5	European Union [1]	Otto ore	0,5	1,3
			Breve termine	1	2,7
		Italia [2]	Otto ore		
			Breve termine	0,25	

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
diossido di zolfo N. CAS: 7446-09-5 N. CE: 231-195-2	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1,3 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)







MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 6 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Conservante / antiossidante impiegato nell'industria alimentare		
Protezione respiratoria:			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale. Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Commenti:	Tipo di filtro necessario: A2		
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.): > 480	Spessore del materiale (mm): 0,35
Protezione degli occhi:			
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.		
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.		
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345		
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.		
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.		

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Gas - liquefatto

Colore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
pH: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Se si rispettano le condizioni di stoccaggio, non produce reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare le seguenti condizioni:

- Riscaldamento.
- Shocks.

10.5 Materiali incompatibili.

Evitare i seguenti materiali:

- Materiali infiammabili.
- Materiali esplosivi.
- Materiali corrosivi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni reversibili.

Informazioni tossicologiche .

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

diossido di zolfo N. CAS: 7446-09-5 N. CE: 231-195-2	Orale	
	Cutanea	
	Inalazione	LC50 Rat 2520 ppm (1 h)

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3: Tossico se inalato.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Corrosivi per la pelle, Categoria 1B: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
diossido di zolfo N. CAS: 7446-09-5 N. CE: 231-195-2	Pesci	LD50	Atlantic menhaden Breboortia tyrannus	3.200 ug/l (1 h)
	Invertebrati acquatici			
	Piante acquatiche	LD50	Salvenus esp.	5000 ppm (1 h)

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA



Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 9 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

Il prodotto si volatilizza velocemente e a temperatura ambiente passa allo stato gassoso, per cui le informazioni circa la sua persistenza e degradabilità non sono rilevanti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

L'elevata volatilità del prodotto rende poco probabile l'inquinamento del terreno o dell'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

Smaltire la confezione tramite il fornitore. Le operazioni di trasporto, scarico, trattamento o smaltimento potrebbero essere soggette ad altre normative locali nazionali. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

Mare: Trasporto nave: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1079

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1079, SULPHUR DIOXIDE, 2.3 (8), (C/D)

IMDG: UN 1079, SULPHUR DIOXIDE, 2.3 (8)

ICAO/IATA: VIETATO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 2

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: Non Applicabile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA



Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 10 di 11
Data di stampa: 28/03/2023

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-C,S-U

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 2.3, 8



Numero di rischio: 268

ADR LQ: 0

IMDG LQ: 0

ICAO LQ: Non Applicabile.

Disposizioni relative al trasporto di massa in ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR. Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): H2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3

Press. Gas : Gas sotto pressione, Liquefatti

Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare di numero telefonico di emergenza (SEZIONE 1.4).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Rimozione degli scenario d'esposizione (SEZIONE 15.2).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



MP001-ANIDRIDE SOLFOROSA

Versione 1 Data di compilazione: 12/03/2019

Versione 6 (sostituisce la versione 5) Data di revisione: 15/03/2023

Pagina 11 di 11

Data di stampa: 28/03/2023

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merce pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.